

Corriere dell'Umbria

Confprofessioni e BeProf

Incrementi per 195 mila lavoratori umbri. Tanganelli (Confprofessioni): "Peso inflazione superiore allo sgravio"

Dal nuovo cuneo fiscale più soldi in busta paga

SPOLETO Trovato morto nel cortile E' caduto da un terrazzo GUBBIO Domani via al cantiere che bloccherà la Contessa

CHIARA FABRIZI, EURO GRILLI, CATIA TURRIONI

a pagina 25 m "Bene il taglio del cuneo fiscale ma è troppo presto per capire e giudicare il potenziale di un provvedimento che, comunque, difficilmente potrà salvare il potere di acquisto dei salari a oggi piegati da un'inflazione ben superiore all'eventuale sgravio". Roberto Tanganelli, presidente regionale di **Confprofessioni**, analizza quali potranno essere gli effetti di una misura che, secondo le stime dell'associazione, riguarderà 195 mila lavoratori dipendenti pubblici e privati dell'Umbria.

Le buste paga dovrebbero essere più pesanti già dal prossimo mese di maggio ma non sono ancora ufficiali tutti i dettagli della nuova disposizione. "Già nell'ultima manovra ...



Corriere dell'Umbria

Confprofessioni e BeProf

Il taglio del cuneo fiscale interesserà i lavoratori dipendenti pubblici e privati. Busta paga più pesante già da maggio

Stipendi, aumenti per 195 mila umbri

Tanganelli (Confprofessioni): "Ma il peso dell'inflazione resta superiore al potenziale sgravio"

CATIA TURRIONI

segue dalla prima pagina ... di Bilancio - ricorda Tanganelli - il governo aveva tagliato di tre punti il cuneo fiscale su retribuzioni lorde fino a 25 mila euro e di due punti quelle tra 25 mila e 35 mila. E' importante, in questo contesto, capire cos'è il cuneo fiscale, in modo da comprendere i benefici che questi interventi produrranno sull'economia reale anche nell'ottica del rilancio dei consumi. Per cuneo fiscale spiega Tanganelli - si intende l'insieme di imposte e contributi previdenziali che incidono sul costo del lavoro, sia per il datore di lavoro che per il lavoratore. In concreto il cuneo fiscale è la differenza tra lo stipendio lordo che il datore di lavoro versa e lo stipendio netto che il lavoratore percepisce. Ridurre questo cuneo sicuramente farebbe la felicità di entrambi i soggetti, infatti i datori di lavoro pagherebbero di meno ed i lavoratori prenderebbero di più. In realtà non è così semplice: se si interviene nel ridurre il peso della componente fiscale si genera un evidente problema di gettito per lo Stato con conseguente aumento del debito pubblico, se invece si riduce la componente contributiva bisogna mettere al corrente il lavoratore che quando andrà in pensione percepirà un importo inferiore o ancora si potrebbero generare delle criticità nel mantenere una serie di conquiste sociali come ad esempio il diritto alla malattia, inabilità, maternità, paternità e via dicendo. E' evidente che poter realizzare questi interventi vorrebbe dire per i datori di lavoro avere la forza di effettuare maggiori investimenti e per i lavoratori avere più disponibilità e incrementare i consumi". Per dare qualche numero sugli effetti del taglio del cuneo fiscale in busta paga: una decontribuzione al 3% su redditi fino a 25 mila euro porta a un aumento mensile fino a 41 euro circa. Una decontribuzione del 2% su redditi dai 25 mila ai 35 mila euro porta a un aumento mensile sino a 32 euro circa. Cifre insufficienti, come rileva il presidente di **Confprofessioni**, a contrastare le ripercussioni di una inflazione galoppante. "Il vero successo - evidenzia Tanganelli - si avrà se il nostro Paese sarà in grado di ridurre il peso una tassazione che in geò tra le più alte d'Europa e che ci fa occupare i primi posti di questa poco invidiabile classifica".

nerale.cattia.turrioni@gruppcorriere.it.



Umbria

Buste paga più pesanti per 195 mila lavoratori umbri per effetto del taglio del cuneo fiscale. "Troppo presto per capire e giudicare il potenziale di un provvedimento che, comunque, difficilmente potrà salvare il potere di acquisto dei salari a oggi piegati da un'inflazione ben superiore all'eventuale sgravio". Roberto Tanganelli, presidente regionale di **Confprofessioni**, analizza quali potranno essere gli effetti di una misura che, secondo le stime dell'associazione, riguarderà 195 mila lavoratori dipendenti pubblici e privati dell'Umbria. Le buste paga dovrebbero essere più pesanti già dal mese di maggio ma non sono ancora ufficiali i dettagli della nuova disposizione. "Già nell'ultima manovra di Bilancio - ricorda Tanganelli - il governo aveva tagliato di tre punti il cuneo fiscale su retribuzioni lorde fino a 25 mila euro e di due punti quelle tra 25 mila e 35 mila".